



Rapporti sull'attività ospedaliera in Italia e in Lombardia

2011

Nono Rapporto Annuale

Gabriele Pelissero

AIOP
Associazione Italiana Ospedalità Privata
Provincia di Bergamo

Ospedali & Salute **IL SISTEMA SANITARIO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO:**

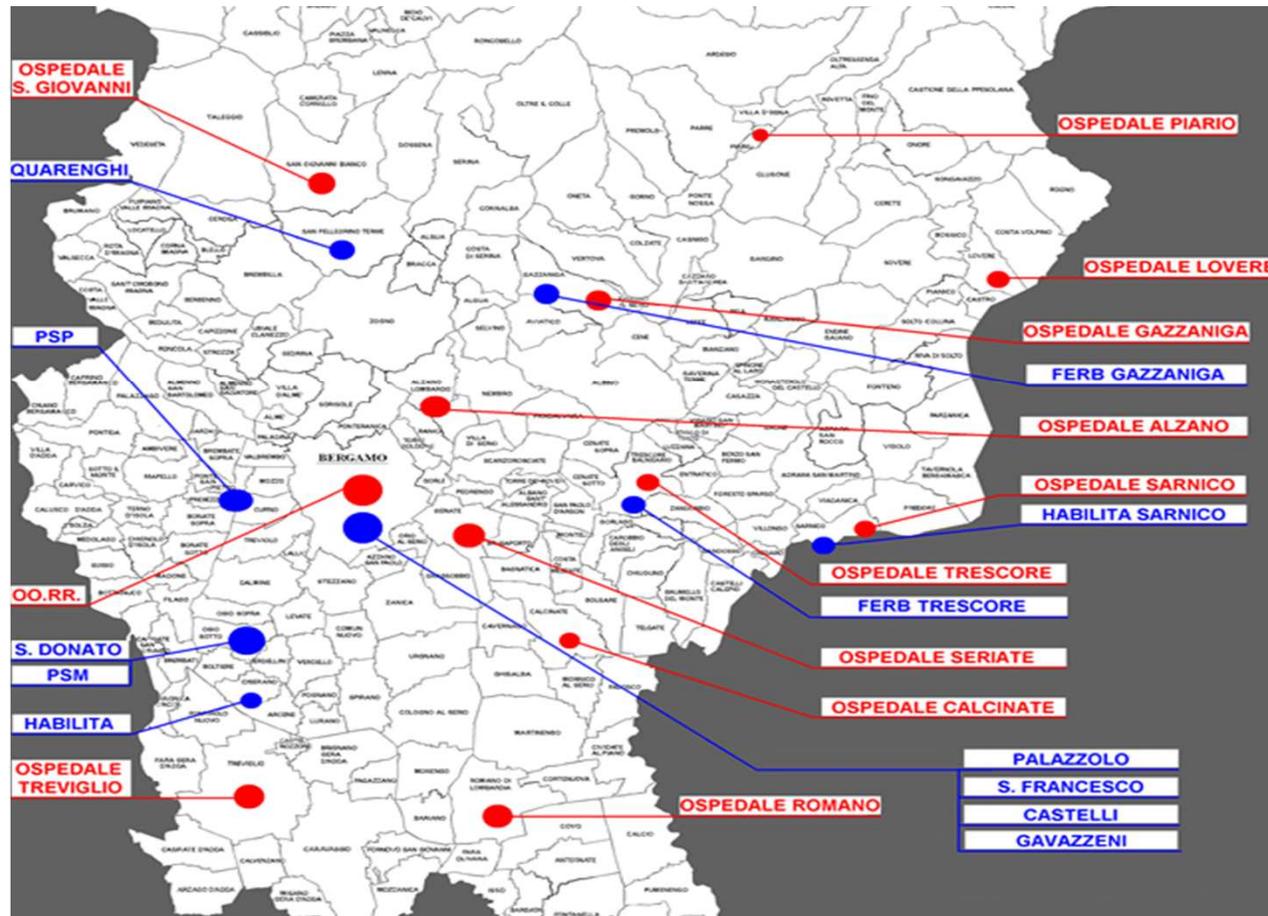
2011

Terzo Rapporto Annuale

Francesco Galli



DISTRIBUZIONE OSPEDALI BERGAMASCHI



BLU: STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE

ROSSO STRUTTURE PUBBLICHE



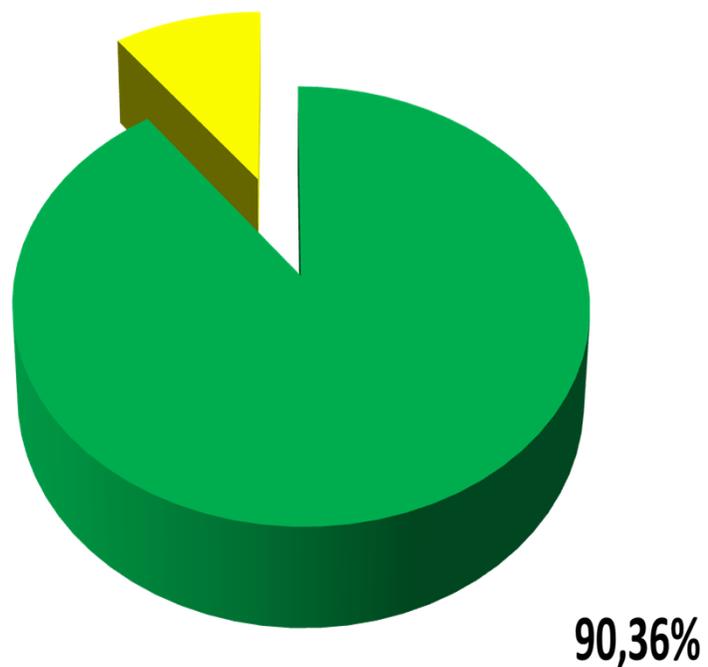
CONFRONTO

LA LOMBARDIA E BERGAMO

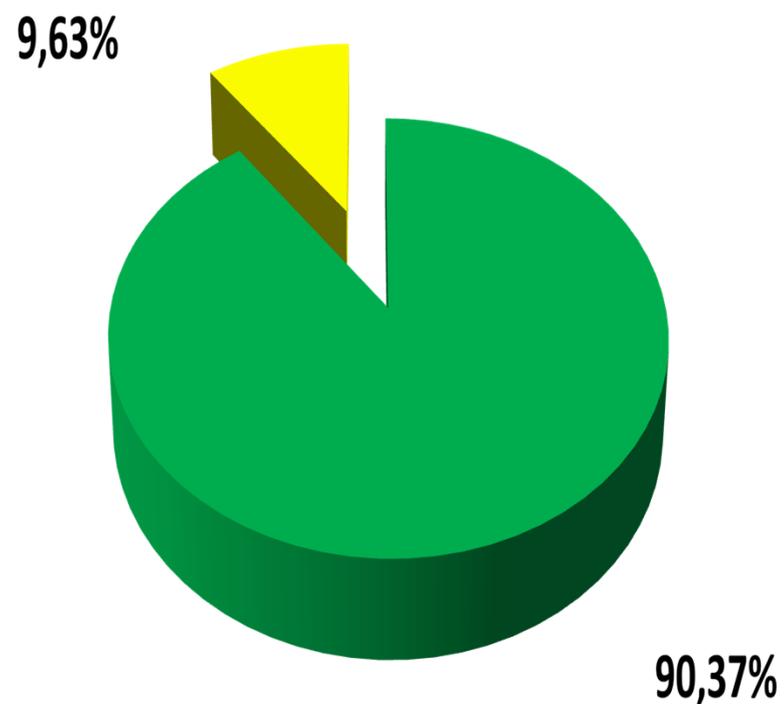


DIMENSIONI DEL SISTEMA

POSTI LETTO TOTALI
9,64%



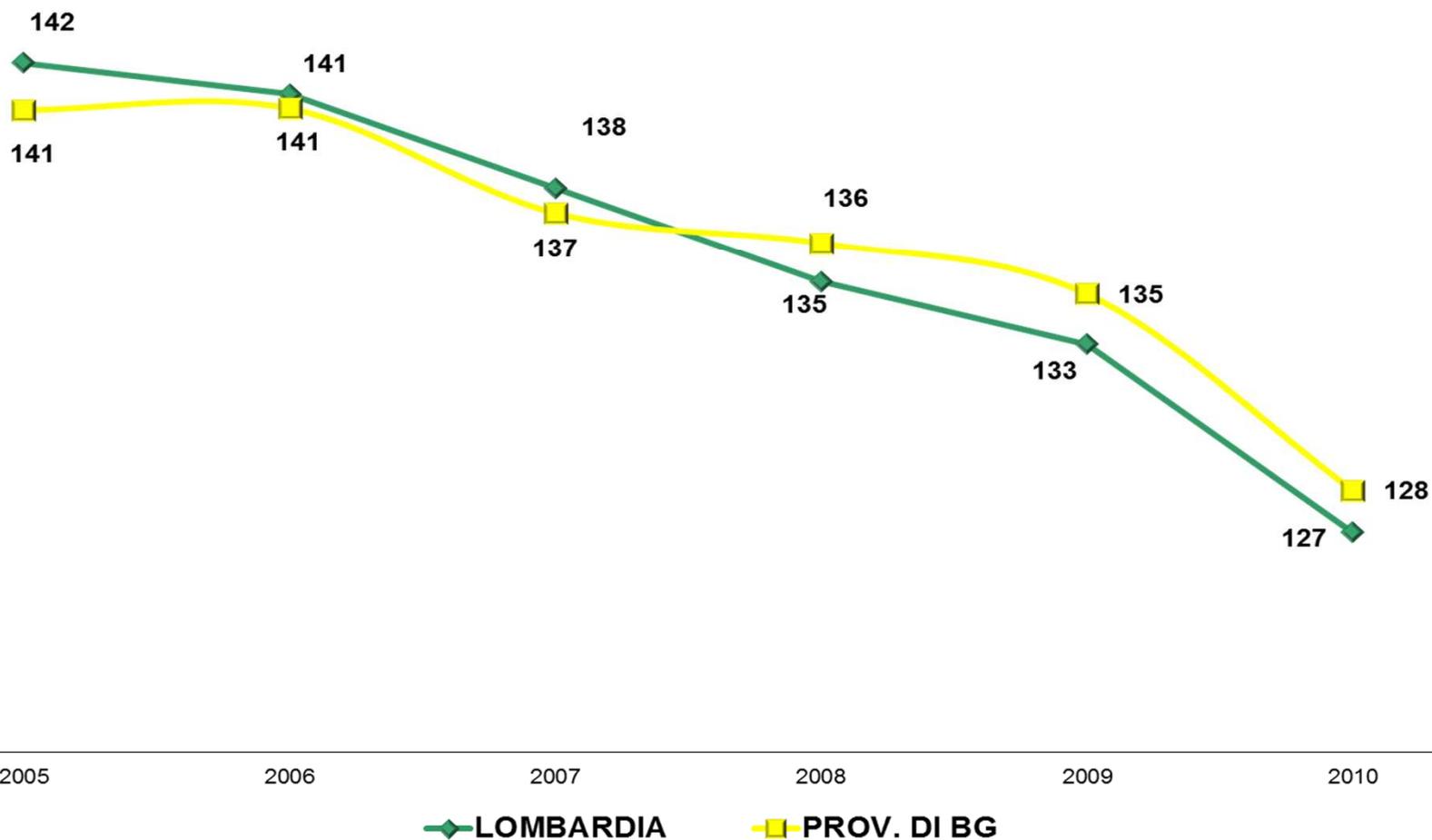
RICOVERI TOTALI
9,63%



■ LOMBARDIA ■ PROVINCIA DI BG



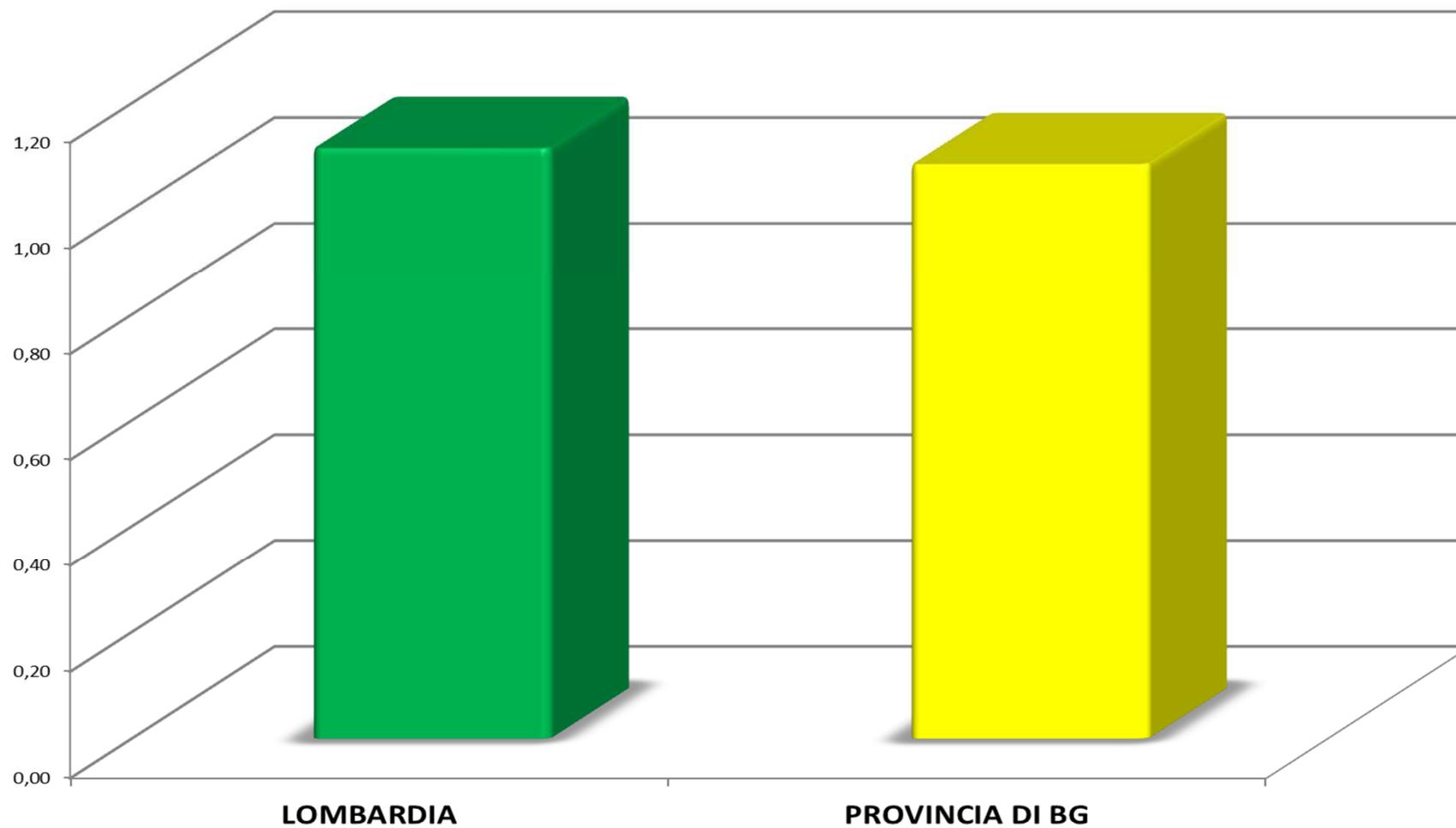
TASSO OSPEDALIZZAZIONE



Fonte: Sistema informativo regione Lombardia



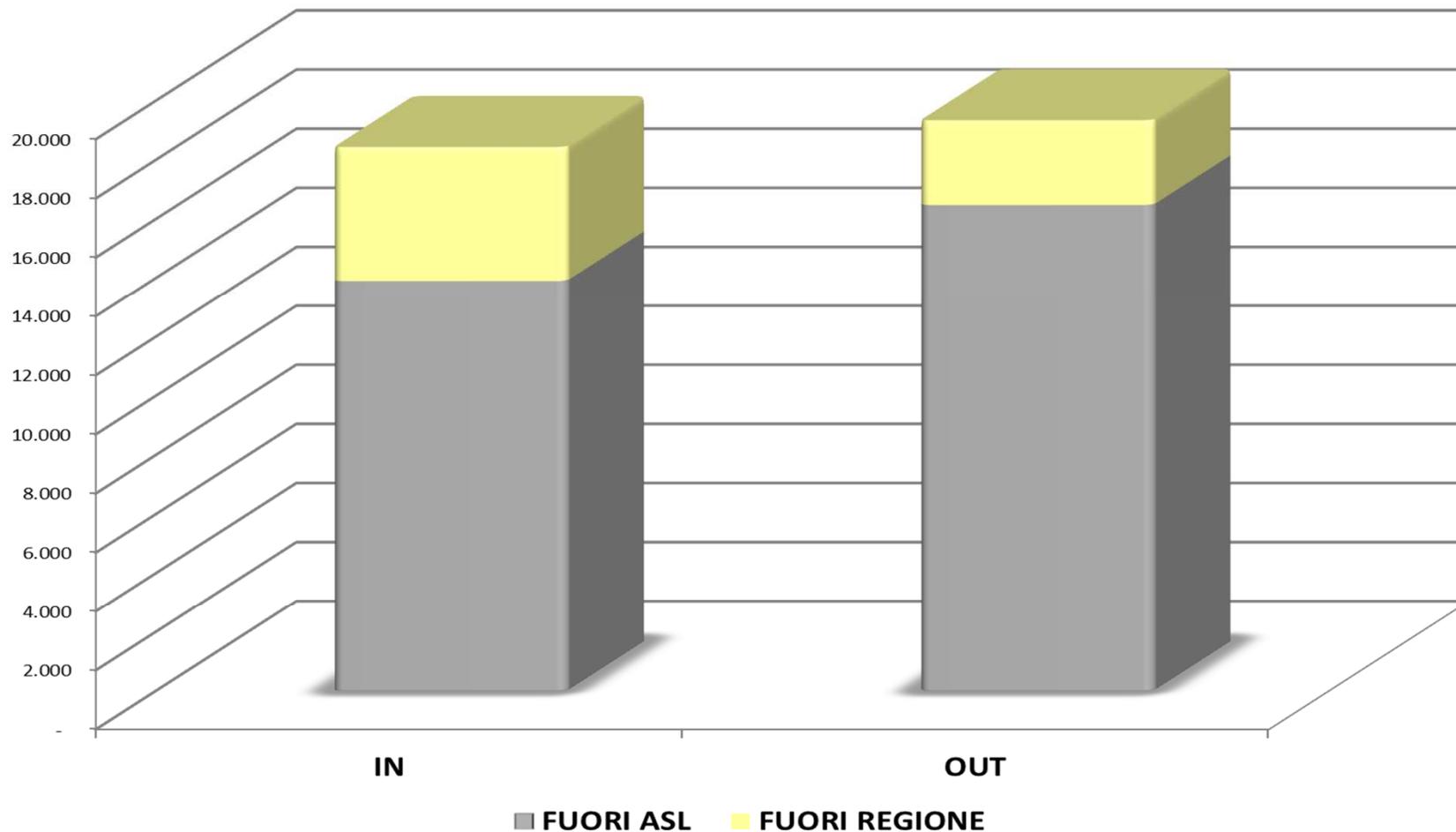
PESO MEDIO RICOVERI ORDINARI >1g



Fonte: Sistema informativo regione Lombardia



MOBILITA'- ATTRAZIONE PROVINCIA DI BG 2010



Fonte: Sistema informativo regione Lombardia

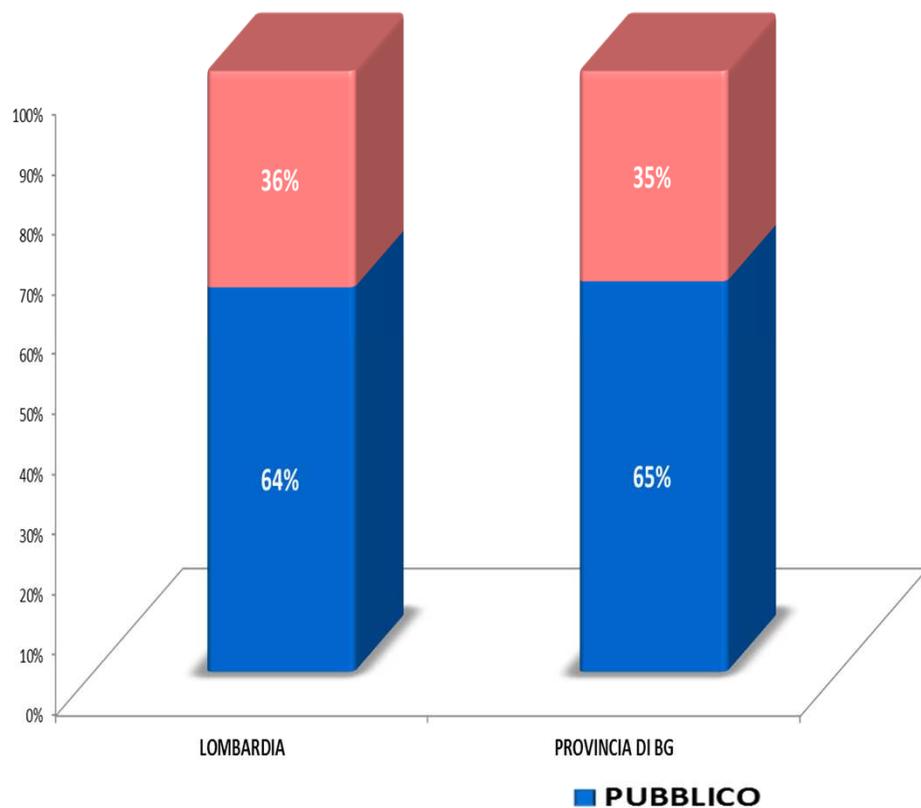


QUALE PRIVATO ACCREDITATO

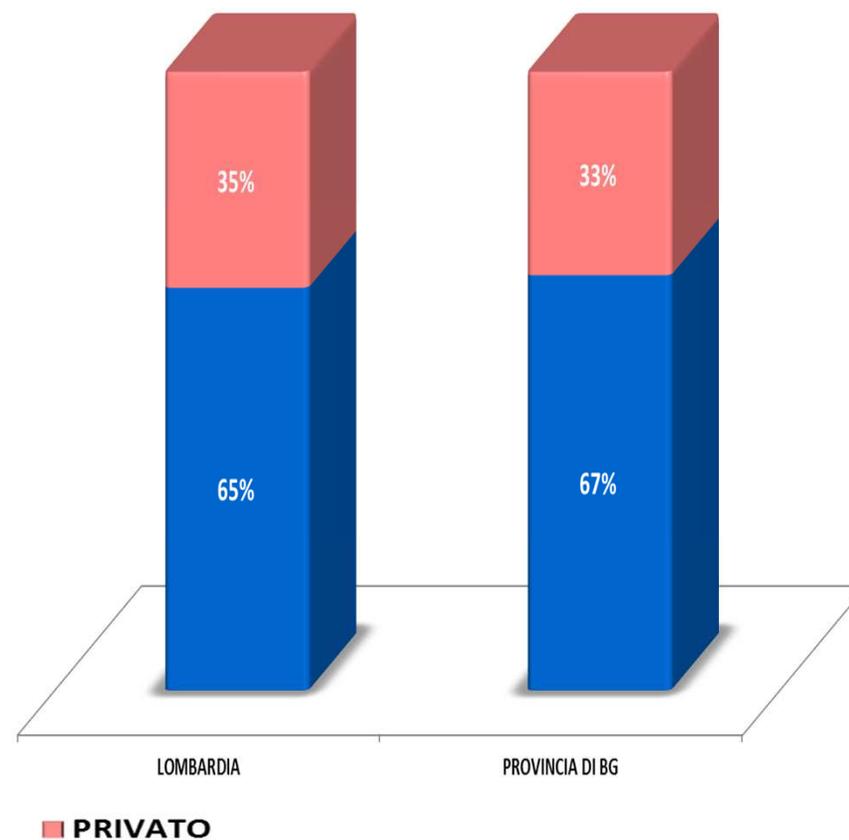


DISTRIBUZIONE POSTI LETTO E RICOVERI

DISTRIBUZIONE POSTI LETTO



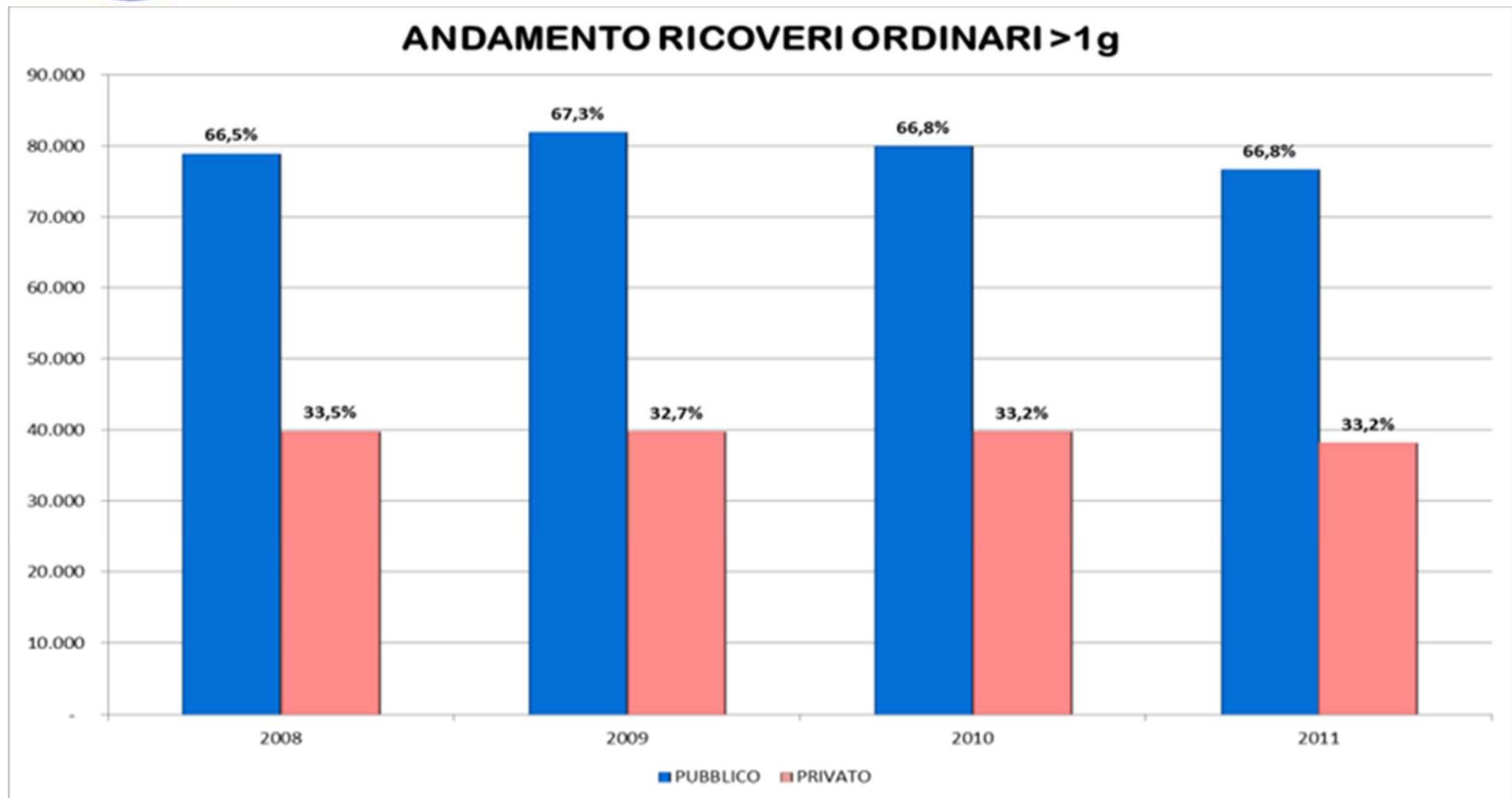
DISTRIBUZIONE RICOVERI



Fonte: nostra elaborazione su dati sistema informativo della Regione Lombardia e dati dell'ASL della Provincia di Bergamo



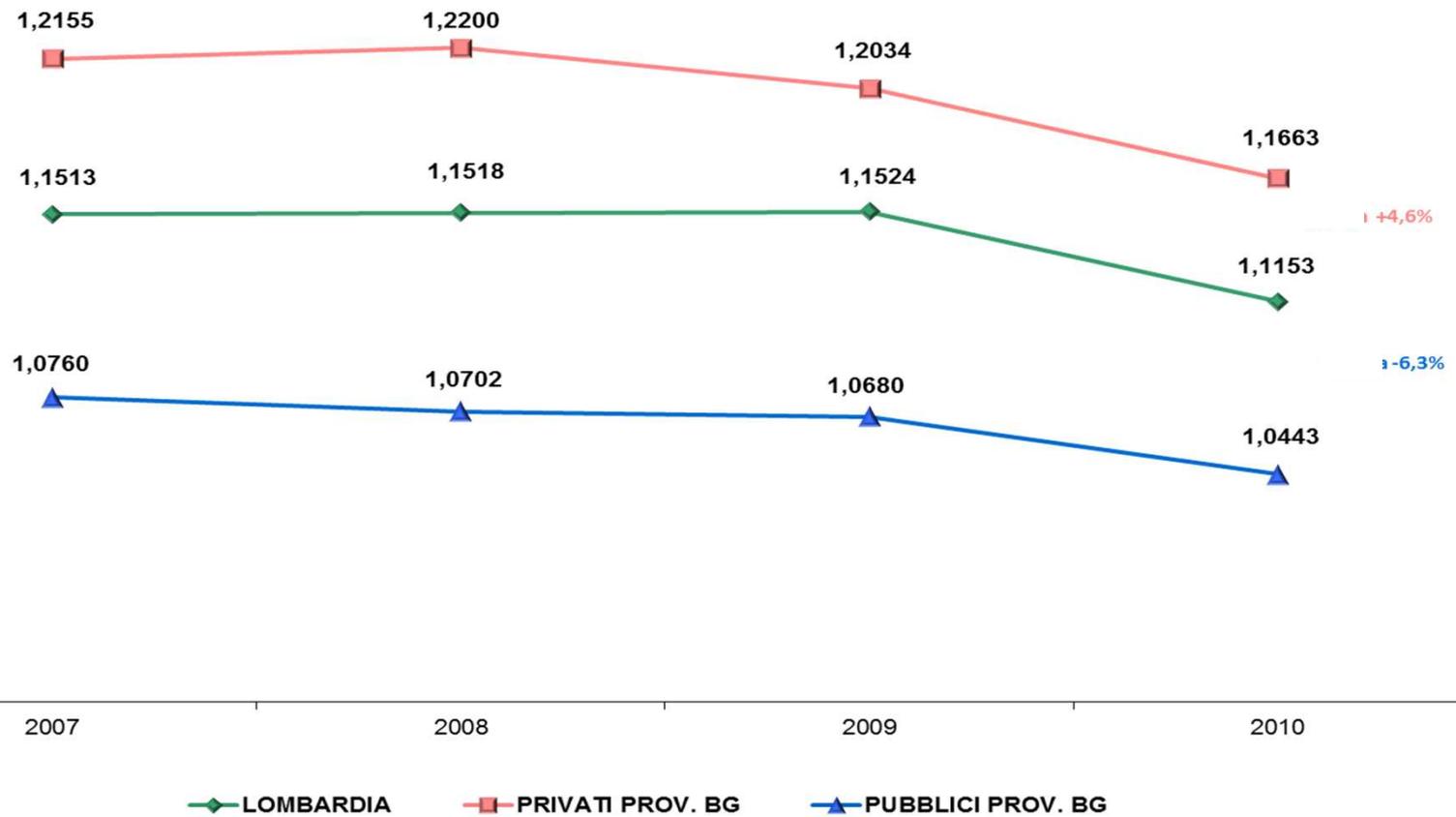
ANDAMENTO RICOVERI ORDINARI >1g



Fonte: Sistema informativo regione Lombardia



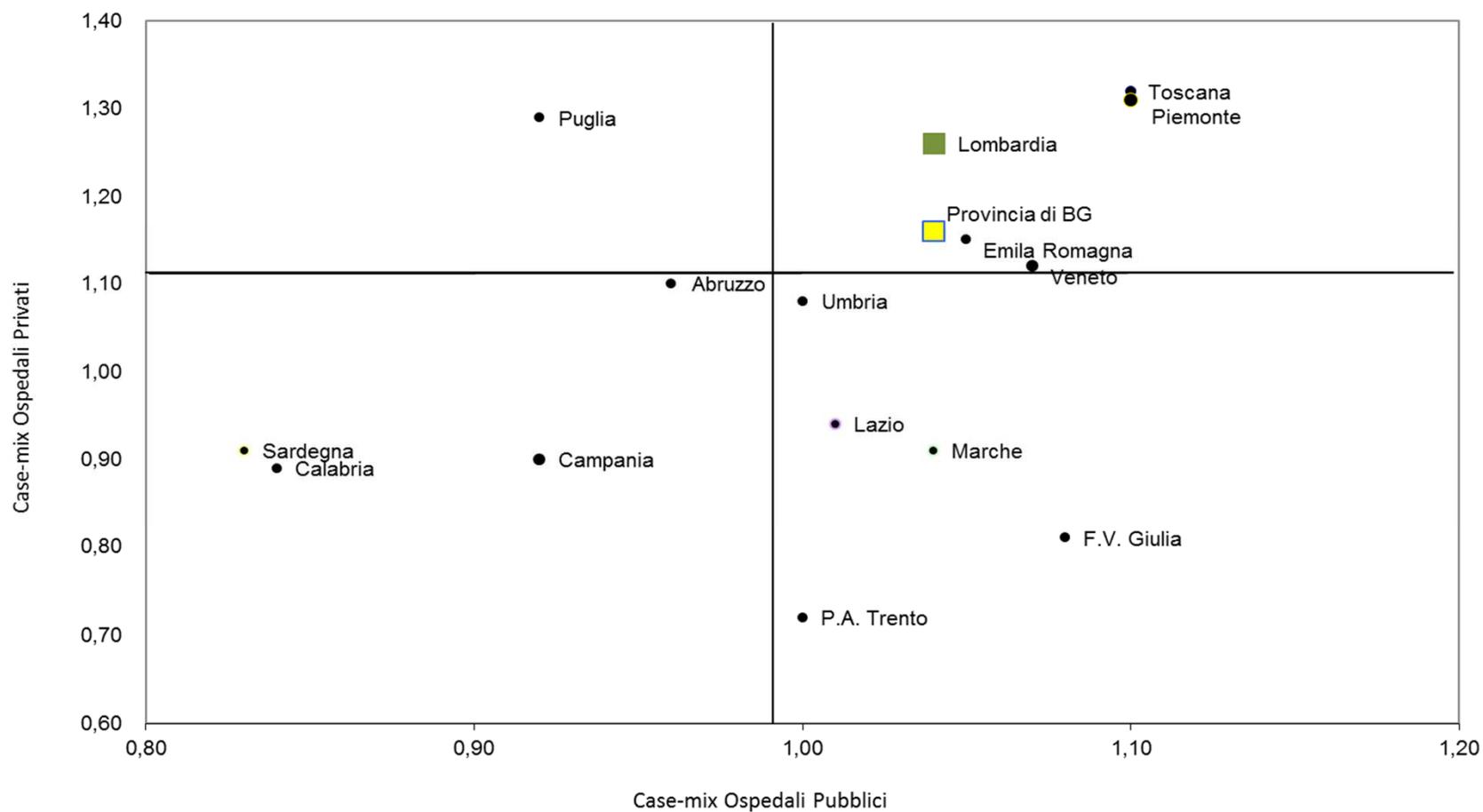
PESO MEDIO



Fonte: Sistema informativo regione Lombardia



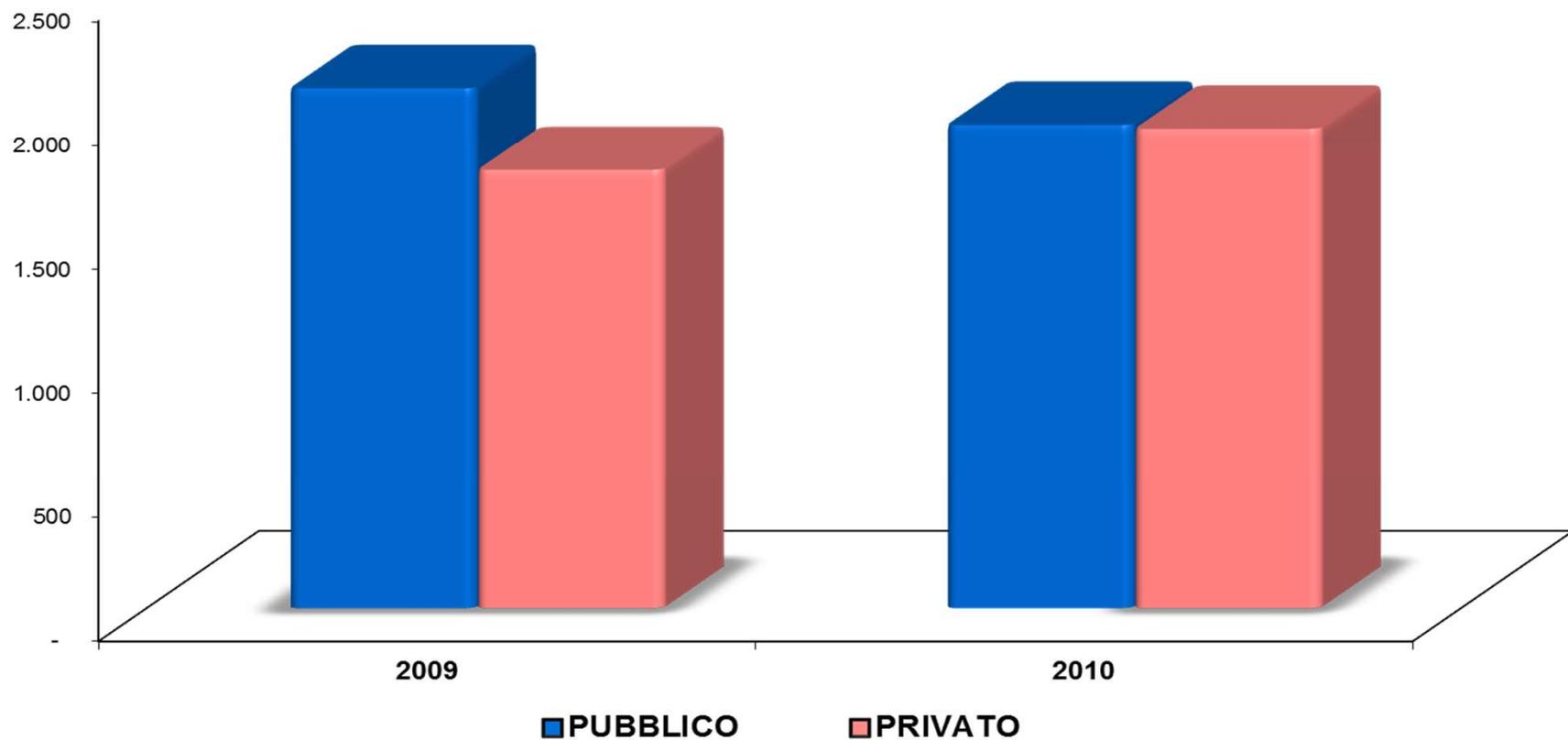
CORRELAZIONE CASE MIX PUBBLICO-PRIVATO



Fonte: nostra elaborazione su dati sistema informativo regione Lombardia e dati Ospedali e Salute 2010



CASI PAZIENTI PROVENIENTI DA FUORI REGIONE

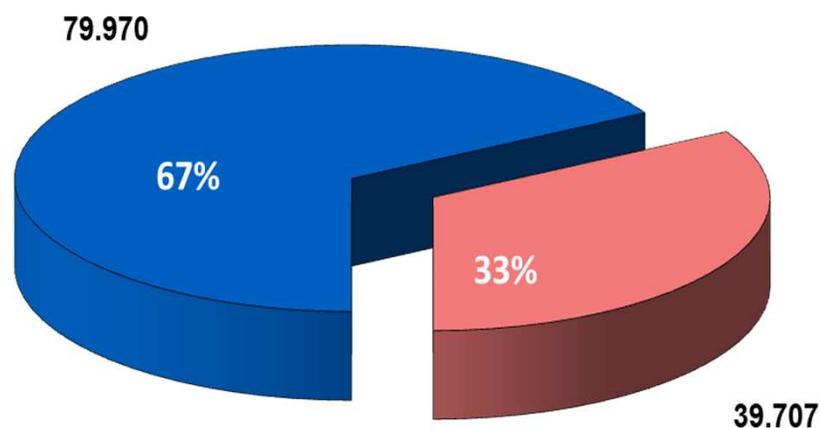


Fonte: Sistema informativo regione Lombardia

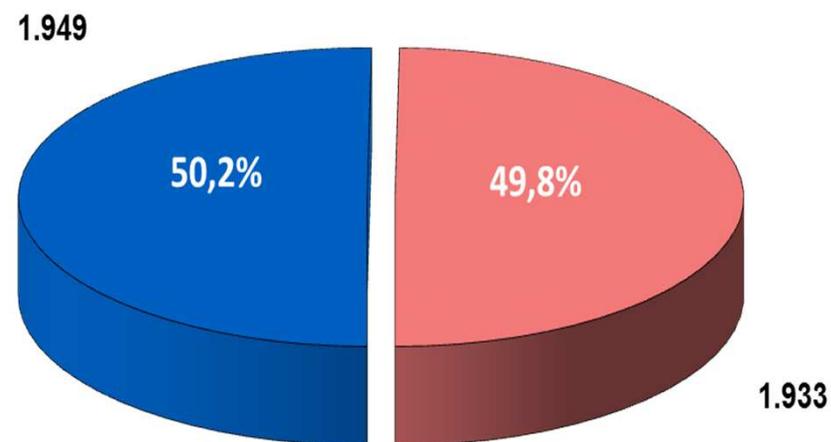


CONFRONTO RICOVERI ORDINARI E ATTRATTIVITA' 2010

**CASI RICOVERI ORDINARI >1 g
TOTALI**



**CASI RICOVERI ORDINARI >1 g
FUORI REGIONE**



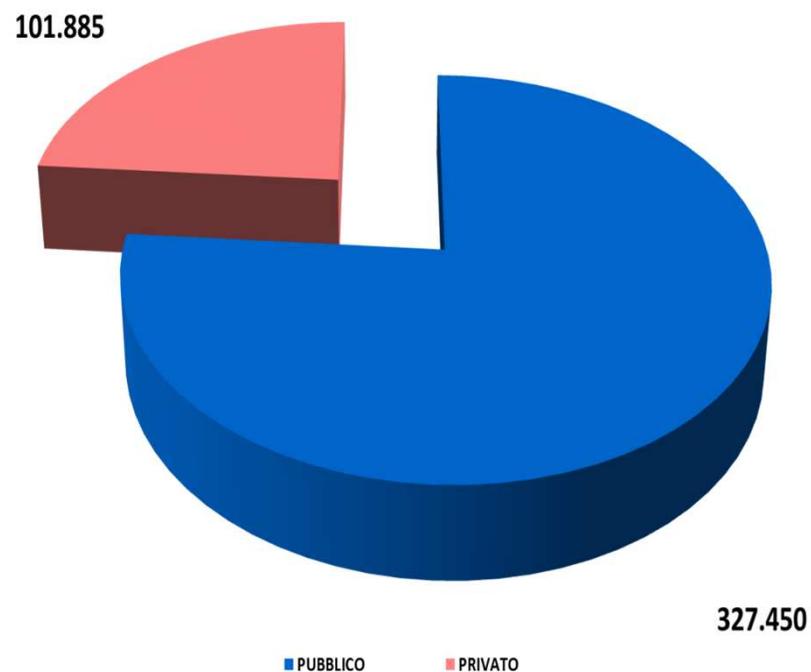
■ PUBBLICO

■ PRIVATO

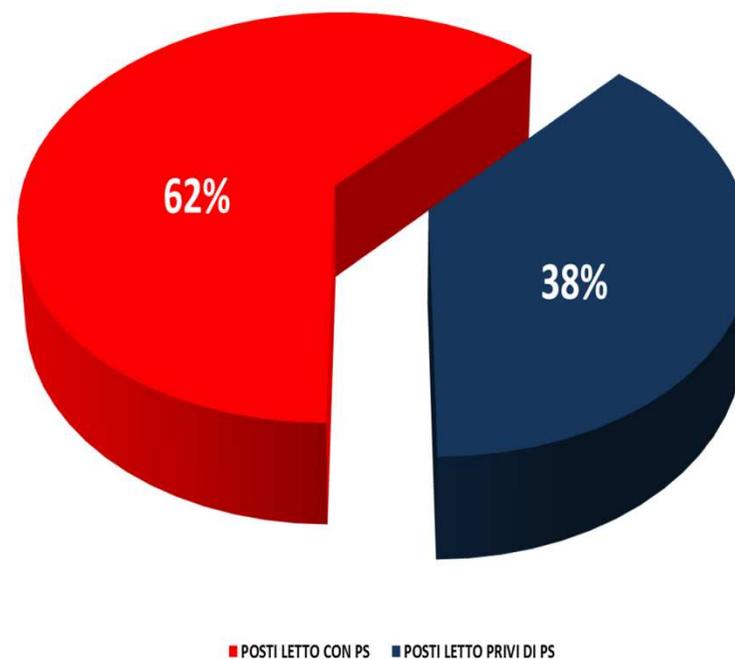


LA PRESENZA NELLE URGENZE-EMERGENZE

ACCESSI PRONTO SOCCORSO 2011

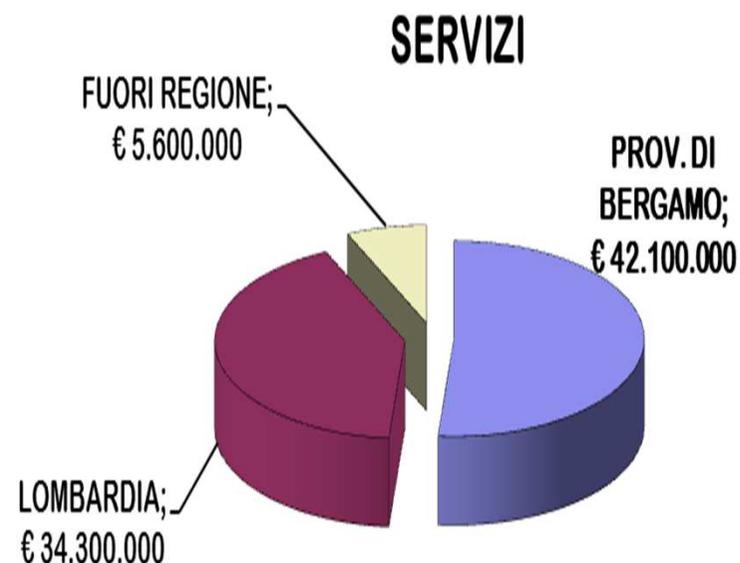
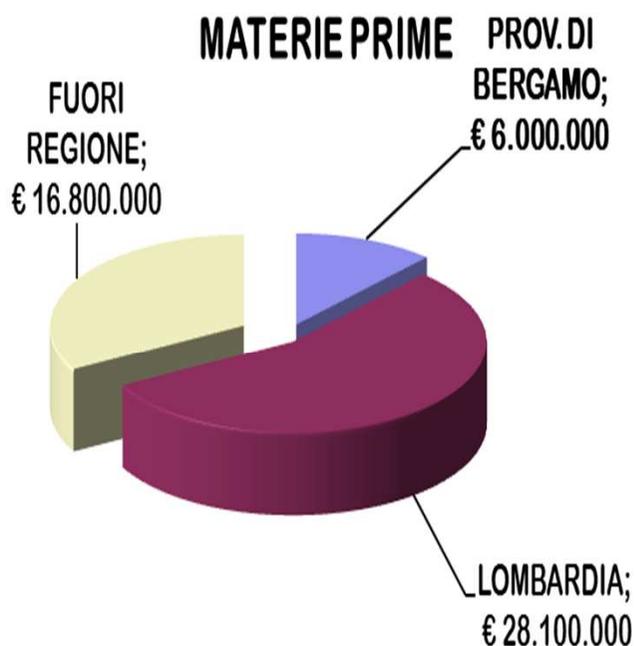


DISTRIBUZIONE DI POSTI LETTO OSPEDALI PRIVATI DOTATI DI PS





CONTRIBUTO ALL'ECONOMIA LOCALE



TOT LOMBARDIA: 110.500.000 di cui TOT BG: 48.100.000



CONCLUSIONI 1

Nessuno, e men che meno “noi privati”, ha mai messo in discussione la centralità degli Ospedali Riuniti che nel gergo popolare sono e resteranno “l’Ospedale Maggiore” e che con gli altri ospedali pubblici garantiscono il 70% del sistema.

Questo però non corrisponde assolutamente al fatto che solo “i grandi ospedali pubblici sono gli unici a occuparsi delle vere emergenze di salute”. Alla luce dei dati esposti ci sembra di poter dire infatti che a Bergamo non sono “troppi gli ospedali e strutture private nel giro di pochi chilometri”.



CONCLUSIONI 2

Rispetto alla considerazione che “l’alta tecnologia ha costi elevati e va concentrata in pochi centri”

ci permettiamo di ricordare che a tutti gli effetti per il sistema regionale gli ospedali di diritto privato rappresentano una risorsa non solo sotto l’aspetto della cura, ma anche sotto quello gestionale:

gli investimenti in capitale umano, tecnologie e strutture edilizie sono infatti interamente sostenuti, senza alcun ulteriore apporto, dalle tariffe di ricovero e ambulatoriali percepite per l’attività svolta.



CONCLUSIONI 3

Concordiamo pienamente invece con l'affermazione che “il nuovo ospedale dovrà essere bello, bellissimo fuori e dentro, capace di raccogliere le sfide della medicina”

siamo infatti convinti che grazie alla concorrenza virtuosa tra gli ospedali della rete, oggi siamo un ottimo sistema,

e con l'arrivo del nuovo ospedale, tutti dovranno impegnarsi per esserne all'altezza sia per l'eccellenza delle cure che per l'ospitalità dei servizi alberghieri offerti;



CONCLUSIONI 4

Concordiamo altresì con l'affermazione che
“chi cura davvero bene spende poco”!

La sfida per gli ospedali del futuro (tutti!), scelti dal cittadino liberamente, starà nel continuare a fornire un servizio dello stesso livello di qualità ed efficacia (verificate sempre più dall'ente terzo, cioè l'ASL, attraverso criteri ed indicatori definiti e misurabili) ma “sostenibile”.

Le alternative infatti potrebbero essere o la riduzione dell'offerta di cura (rivisitando i livelli essenziali di assistenza - LEA) o l'aumento del costo sociale (con nuove tasse o ticket).



NUOVE SFIDE

La nuova sfida che si giocherà nel prossimo periodo sarà quella del rapporto di continuità tra gli ospedali e il territorio, tra medici ospedalieri e medici di continuità assistenziale.

Questo è oggi uno dei punti in cui il sistema sta mostrando una certa fatica.

Grazie anche al cammino coraggioso e virtuoso della sperimentazione dei “CREG” nel nostro territorio,

potremmo vivere qui da protagonisti un altro “pezzo di strada”.



Grazie

**"La vita è la più grande delle avventure,
ma solo l'avventuriero lo scopre."
(Gilbert Keith Chesterton)**

- *Si ringrazia:*

- *per la collaborazione nella raccolta ed elaborazione dei dati*
- *Paolo Pasulo, Istituti Ospedalieri Bergamaschi*
- *Maura Pierdica, ASL Provincia di Bergamo*
-
- *per l'assistenza alla redazione*
- *Elena Buonanno, Istituti Ospedalieri Bergamaschi*
-
- *per la segreteria organizzativa*
- *Valentina Farina, Istituti Ospedalieri Bergamaschi*
-
- *per l'assistenza organizzativa*
- *Ermanno Ripamonti, Elisabetta Resnati e Antonella Tuccia di AIOP Lombardia*
-
- *per la sponsorizzazione*
- *Carlo Bianchi snc e Locatelli Informatica snc*